



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-183.0.0.-16

L'anno 2023 il giorno 15 del mese di Marzo il sottoscritto Valcalda Roberto in qualita' di dirigente di Direzione Infrastrutture E Difesa Del Suolo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO "Torrente Chiaravagna e affluenti: adeguamento delle sezioni idrauliche in corrispondenza dell'area Piaggio".

Affidamento dei lavori di "Rimozione della recinzione doganale provvisoria e conseguente ripristino della pavimentazione collocata nell'area aeroportuale di Genova Sestri Ponente nell'ambito dell'intervento di sistemazione idraulica del T. Chiaravagna in corrispondenza dell'area Piaggio".

(CUP: B39H12000630001; CIG Z8639198DB - MOGE: 12376).

Adottata il 15/03/2023

Esecutiva dal 22/03/2023

15/03/2023	VALCALDA ROBERTO
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-183.0.0.-16

OGGETTO “Torrente Chiaravagna e affluenti: adeguamento delle sezioni idrauliche in corrispondenza dell’area Piaggio”.

Affidamento dei lavori di “Rimozione della recinzione doganale provvisoria e conseguente ripristino della pavimentazione collocata nell’area aeroportuale di Genova Sestri Ponente nell’ambito dell’intervento di sistemazione idraulica del T. Chiaravagna in corrispondenza dell’area Piaggio”.

(CUP: B39H12000630001; CIG Z8639198DB - MOGE: 12376).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale 2017/183.0.0/10 del 14/02/2017 si è proceduto all’aggiudicazione definitiva dell’appalto per l’esecuzione dei lavori di sistemazione e adeguamento delle sezioni d’alveo del Torrente Chiaravagna in corrispondenza dell’area PIAGGIO a favore dell’Impresa CO.S.PE.F. S.r.l.;
- in data 18/05/2017 è stato stipulato il contratto rep. N. 68055;
- con Determinazione Dirigenziale 2018/183.0.0/56 del 25/06/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui in oggetto per complessivi Euro 4.251.867,45, di cui Euro 180.674,16 per oneri della sicurezza, Euro 75.009,91 per opere in economia, Euro 46.600,00 per onorario della progettazione esecutiva, il tutto oltre IVA al 10%;
- in data 04/07/2018 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna definitiva dei lavori come da verbale prot. n. PG233418 del 04.07.2018 e che la fine degli stessi era prevista in data 19/07/2019, per complessivi 380 giorni;
- con Determinazione Dirigenziale 2018/183.0.0/87 del 23/10/2018 sono stati approvati nuovi prezzi e la contestuale revisione del quadro economico poiché nel corso dell’esecuzione dei suddetti lavori è emersa la necessità di integrare gli interventi previsti con ulteriori lavorazioni dovute a:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- rimozione e smaltimento amianto a matrice friabile;
- realizzazione di un nuovo chiusino carrabile delle dimensioni di, circa, 1,80m x 1,80m;
- fornitura e posa in opera di un tratto di guard rail classe H3 bordo ponte;

- con Determinazione Dirigenziale 2021/183.0.0/34 del 19/03/2021 è stata approvata una variante in aumento di spesa art.132 – comma 1c - del Dlgs. 163/2006 e s.m.i. per un importo di Euro 3.968.162,52 e contestuale revisione del quadro economico dei lavori: “Torrente Chiaravagna – Sistemazione e adeguamento delle sezioni d’alveo in corrispondenza dell’area PIAGGIO”;

- con la suddetta variante è stato approvato anche il nuovo layout dell’incrocio tra via Pionieri ed Aviatori d’Italia e via Marsiglia di cui all’allegato NP_DL_08 della perizia di variante prot. NP 82 del 19/01/2021;

- con Determinazione Dirigenziale 2021/183.0.0/195 del 31/12/2021 è stata approvata una variante in aumento di spesa art.132 – comma 1c - del Dlgs. 163/2006 e s.m.i. per un importo di Euro 929.159,00 IVA inclusa e contestuale revisione del quadro economico dei lavori: “Torrente Chiaravagna – Sistemazione e adeguamento delle sezioni d’alveo in corrispondenza dell’area PIAGGIO”;

- con Determinazione Dirigenziale 2022/183.0.0/68 del 29/06/2022 sono stati convalidati i conteggi effettuati dal Direttore dei Lavori per un totale di Euro 22.428,41= oltre Euro 2.242,84 per I.V.A., per complessivi Euro 24.671,25 quale compensazione ai sensi dell’art. 1 septies del D.L. 25/5/2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23/7/2021, n. 106, e del D.M. del M.I.M.S. 04/04/2022 (G.U. 12/05/2022, n. 110) per l’aumento del prezzo di alcuni materiali edili utilizzati nel corso dell’appalto ed allibrati sui documenti contabili tra il 01/01/2021 ed il 30/06/2021.

Considerato che:

- i lavori oggetto dell’appalto prevedono, tra le varie lavorazioni collaterali all’appalto principale, lo spostamento temporaneo di un tratto della recinzione doganale, presente lungo tutto il perimetro del sedime dell’Aeroporto di Genova, in prossimità dell’incrocio di Via Marsiglia con Via Pionieri e Aviatori d’Italia al fine di garantire la continuità del transito veicolare e pedonale durante l’esecuzione dei lavori stessi;

- in forza delle vigenti normative di sicurezza emesse dall’ENAC, le Imprese per poter operare all’interno dei sedimi aeroportuali devono essere preventivamente designate come “*Fornitore Conosciuto di forniture per l’aeroporto*”, titolo che l’impresa CO.S.P.E.F. s.r.l. allo stato non possiede;

- con D.D. n. 2017-183.0.0-42 del 14/06/2017 i lavori di fornitura e posa in opera della recinzione doganale temporanea all’interno del sedime dell’Aeroporto di Genova sono stati affidati all’impresa 3N STRADE S.r.l. che all’epoca era autorizzata ad operare all’interno dei sedimi aeroportuali;

- sentita in merito la Direzione Tecnica di Aeroporto di Genova S.p.A., la stessa ha comunicato che l’Impresa TECNOTATTI S.r.l. è stata designata quale “*Fornitore Conosciuto di forniture per*

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

l'aeroporto" con mandato di durata triennale a partire dal 02/05/2022, come da copia allegata del contratto;

- per l'affidamento dei lavori in oggetto la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, in data 19/12/2022 con prot. n. 487482 ha avviato procedura di affidamento diretto mediante piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova (MOGE), ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 51 del D.L. 108/2021;
- l'affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la procedura di gara si è regolarmente conclusa con la presentazione, nel termine assegnato del giorno 23/12/2022, dell'offerta da parte dell'impresa TECNOTATTI S.R.L. (Cod. Benf. 50736) con sede in Via Borzoli, 22B – 16153 Genova (GE) - P.IVA e C.f. 01179730997, sulla scorta dell'elenco delle imprese a disposizione della Civica Amministrazione e ricadenti nel ruolo ricercato;
 - in data 27/12/2022 è stata accertata la completezza della documentazione amministrativa, e si è proceduto con l'apertura dell'offerta economica dell'operatore economico invitato;
- con nota prot. n. 498641 del 27/12/2022 nell'offerta economica, la suddetta impresa TECNOTATTI S.R.L. ha presentato, un ribasso pari al 1,09% pertanto l'importo stimato di Euro 11.320,00 viene a ridursi ad Euro 11.199,88 oltre ad IVA al 22%, come da Modello offerta allegata quale parte integrante al presente provvedimento

Considerato inoltre che:

- è necessario affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, all'impresa TECNOTATTI S.R.L. i lavori relativi alla "Rimozione della recinzione doganale provvisoria e conseguente ripristino della pavimentazione collocata nell'area aeroportuale di Genova Sestri Ponente nell'ambito dell'intervento di sistemazione idraulica del T. Chiaravagna in corrispondenza dell'area Piaggio";
- con nota prot. 7837 del 09/01/2023 trasmessa via pec nella stessa data è stata richiesta la modifica dell'aliquota IVA al 22% in quanto era stata erroneamente indicata al 10% nei documenti di gara;
- l'intervento di cui sopra sarà disciplinato secondo lo schema di contratto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- l'affidamento dei lavori di cui trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo al professionista di cui all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit, da effettuarsi secondo le modalità previste dalle Linee Guida ANAC n.4/2016 e s.m.i.;
- l'importo di Euro 11.199,88 = oltre ad IVA al 22% pari a Euro 2.463,97= per un totale di Euro 13.663,85= trova copertura finanziaria al capitolo 75753 c.d.c 2223.8.04 – PdC 2.2.1.9.10 "Idrogeologico - Ristrutturazione ed ampliamento" del Bilancio 2023;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
 - l'istruttoria del presente atto è stata svolta da ACCOLLA NICOLETTA e che il responsabile del procedimento Arch. Roberto Valcalda attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.
 - il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 come da allegato;
 - con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;

Visto gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025.;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

D E T E R M I N A

1) di affidare ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., i lavori di "Rimozione della recinzione doganale provvisoria e conseguente ripristino della pavimentazione collocata nell'area aeroportuale di Genova Sestri Ponente nell'ambito dell'intervento di sistemazione idraulica del T. Chiaravagna in corrispondenza dell'area Piaggio" all'impresa TECNOTATTI (cod. beneficiario 50736) secondo le condizioni riportate nella documentazione di gara e l'offerta presentata in fase di gara – entrambe allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - per un importo contrattuale pari ad Euro 11.199,88= oltre ad IVA al 22% pari a Euro 2.463,97= per un totale di Euro 13.663,85=;

2) di dare atto che sono stati conclusi con esito positivo gli accertamenti di legge in ordine alla non sussistenza dei motivi di esclusione allo svolgimento della prestazione in oggetto - ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di mandare a prelevare la somma complessiva pari a Euro 13.663,85= al capitolo 75753 c.d.c 2223.8.04 – PdC 2.2.1.9.10 "Idrogeologico - Ristrutturazione ed ampliamento" del Bilancio 2023, crono 2018/604 riducendo di pari importo l'IMPE 2023/6739 ed emettendo nuovo **IMP. 2023/8122**;
- 4) che la somma di cui al punto precedente è finanziata mediante Fondo Pluriennale Vincolato iscritta a Bilancio 2023.
- 5) di provvedere a cura della scrivente Direzione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 1) demandando al competente Ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche la registrazione e conservazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014,
- 6) di autorizzare la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo alla liquidazione delle competenze spettanti all'impresa TECNOTATTI S.R.L. di cui al precedente punto 1), sulla base delle parcelle emesse dalla stessa società, mediante emissione di richiesta di atto di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del vigente regolamento di Contabilità;
- 7) di provvedere a cura della scrivente Direzione, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti" nell'ambito della suddetta procedura di gara;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa in vigore sulla tutela dei dati personali GDPR Reg. UE 676/2016;
- 9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del D.L.gs 267/2000 (TUEL).

Il Direttore
(Dott. Arch. Roberto Valcalda)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-183.0.0.-16 AD OGGETTO “Torrente Chiaravagna e affluenti: adeguamento delle sezioni idrauliche in corrispondenza dell’area Piaggio”.

Affidamento dei lavori di “Rimozione della recinzione doganale provvisoria e conseguente ripristino della pavimentazione collocata nell’area aeroportuale di Genova Sestri Ponente nell’ambito dell’intervento di sistemazione idraulica del T. Chiaravagna in corrispondenza dell’area Piaggio”.

(CUP: B39H12000630001; CIG Z8639198DB - MOGE: 12376).

**Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, ap-
pone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

- **Acc.to 2018/1473**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese



COMUNE DI GENOVA

Rimozione della recinzione doganale provvisoria e conseguente ripristino della pavimentazione collocata nell'area aeroportuale di Genova Sestri Ponente nell'ambito dell'intervento di sistemazione idraulica del T. Chiaravagna in corrispondenza dell'area Piaggio (CUP: B39H12000630001 – CIG: Z8639198DB - MOGE: 12376).

LISTA DELLE LAVORAZIONI PER OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo unitario [Euro]</i>	<i>U.m.</i>	<i>Quantità stimata</i>	<i>Prezzo offerto [Euro]</i>
LAVORI A CORPO					
N. 1	Rimozione della recinzione doganale (circa 30 ml) composta da rete elettrosaldata, paletti, staffe a Y, concertina militare e barriere New Jersey eseguita con l'ausilio di autocarro con gru. Sono comprese le operazioni di carico e di trasporto dei materiali presso l'area di cantiere dell'impresa indicata.		a corpo	1	5.000,00 €
N. 2	Ripristino della pavimentazione interessata dalla recinzione rimossa eseguito a mano con l'ausilio di piccoli mezzi meccanici, con fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso. Sono comprese le operazioni di pulizia del piano di posa, il compattamento del materiale esistente e la spruzzatura preliminare di emulsione bituminosa, sono escluse la demolizione e la rimozione della pavimentazione in eccesso		a corpo	1	5.900,00 €
...
...
...
TOTALE LAVORI A CORPO (IVA ESCLUSA)					

Il concorrente per la parte a corpo e a misura è tenuto a integrare o ridurre le quantità che valuta coerenti o eccessive e a integrare le voci e le relative quantità che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto nell'elaborato tecnico.

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo unitario [Euro]</i>	<i>U.m.</i>	<i>Quantità stimata</i>	<i>Prezzo offerto [Euro]</i>
ONERI DELLA SICUREZZA					
N. 3	Oneri per la sicurezza comprensivi di eventuali costi per riunioni di sicurezza e/o di coordinamento		a corpo	1	300,00 €
ONERI DELLA SICUREZZA A CORPO (non soggetti a ribasso)					300,00 €



COMUNE DI GENOVA

TABELLA RIEPILOGATIVA			
		<i>In lettere [Euro]</i>	<i>In cifre [Euro]</i>
A	Totale offerto a corpo	Diecimilanovecento/00	10.900,00 €
B	Oneri della sicurezza	Trecento/00	300,00 €
C	TOTALE OFFERTO DALL'IMPRESA (A+B)	Undicimiladuecento/00	11.200,00 €
D	Importo complessivo a base di gara al netto degli oneri della sicurezza	Undicimilaventi/00	11.020,00 €
E	Ribasso percentuale offerto dall'impresa (D-A)*100/D	uno virgola zero nove	1,09%

L'impresa





COMUNE DI GENOVA

Spett.le
Operatore economico

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA RICHIESTA DI OFFERTA

Richiesta di Offerta aggiudicata al prezzo più basso per la procedura di affidamento diretto dei lavori di: “Rimozione della recinzione doganale provvisoria e conseguente ripristino della pavimentazione collocata nell’area aeroportuale di Genova Sestri Ponente nell’ambito dell’intervento di sistemazione idraulica del T. Chiaravagna in corrispondenza dell’area Piaggio”

CUP: B39H12000630001 – CIG: Z8639198DB - MOGE: 12376

COMUNE di GENOVA – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Roberto Valcalda – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – rvalcalda@comune.genova.it;

REFERENTE TECNICO: Ing. Federica Basso – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – fbasso@comune.genova.it;

Art. 1 Offerta economica

Con il presente documento si richiede l’offerta economica per l’esecuzione dei lavori relativi a: “Rimozione della recinzione doganale provvisoria e conseguente ripristino della pavimentazione collocata nell’area aeroportuale di Genova Sestri Ponente nell’ambito dell’intervento di sistemazione idraulica del T. Chiaravagna in corrispondenza dell’area Piaggio”

La procedura prevede l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, così come sostituito dall’art. 51 della Legge n.108 del 2021, con invito a partecipare di n.1 Impresa tramite piattaforma MOGE, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione, ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell’art. 58 del Dlgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Codice MOGE: 12376



COMUNE DI GENOVA

Art. 2 Requisiti

I requisiti obbligatori richiesti all'offerente per la partecipazione alla presente Richiesta di Offerta sono i seguenti:

Requisiti di carattere generale

Requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Requisiti specifici dell'intervento

Autorizzazione ad operare nell'area aeroportuale di proprietà dell'Aeroporto di Genova S.p.A.

(indicare nel DGUE predisposto e allegato alla RDO alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "A: IDONEITA'", al n. 1) gli estremi di iscrizione).

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – tramite utilizzo dell'apposito box "Comunicazioni" all'interno della RDO in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

Art. 3 Corrispettivi

L'importo a base d'asta dei lavori, calcolato sulla base di indagini di mercato, è pari a **11.320,00 €**, esclusi IVA al 10%.

Il candidato, per esprimere la propria offerta economica, dovrà compilare sul portale telematico MOGE l'apposita sezione dedicata.

Il criterio di aggiudicazione è al minor prezzo, con unità di misura "percentuale" rispetto all'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte con valori al rialzo.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato all'Impresa aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art.22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune.

Art. 4 Contabilizzazione del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo dovuto all'Impresa avverrà in unica soluzione al termine dei lavori.

Il certificato di pagamento dei lavori sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 comma 4 del codice.

Qualora sia fatta esplicita richiesta dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale, il relativo pagamento sarà effettuato alla consegna dei lavori previo rilascio di apposita garanzia fideiussoria

Codice MOGE: 12376



COMUNE DI GENOVA

bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice degli Appalti.

Non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 103 in quanto nell'offerta è stato inserito un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, come previsto dall'art. 103 comma 11.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **C.I.G.**, il numero di **C.U.P.** e il **Codice IPA**. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Ciascun pagamento sarà effettuato previa verifica dell'attività svolta, della completezza della documentazione consegnata e raffrontando il documento di dettaglio dell'offerta presentata con le prestazioni effettivamente eseguite.

Art. 5 Documenti allegati e richiesti

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Richiesta di Offerta, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Condizioni Particolari della Richiesta di Offerta (nome file: Condizioni_Particolari_RDO.pdf);
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: ALLEGATO 1_DGUE.doc);
- Informativa privacy (nome file: ALLEGATO 2_Informativa_Ex_Art13_GDPR.pdf);
- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: ALLEGATO 3_Condizioni particolari del contratto.pdf);
- Schema di Contratto (nome file: ALLEGATO 4_Schema di contratto.pdf);
- Modello dell'Offerta (nome file: ALLEGATO 5_Modello di offerta.pdf);
- Capitolato Speciale d'Appalto (nome file: ALLEGATO 6_Capitolato Speciale Appalto.pdf);

Codice MOGE: 12376

file: Condizioni_Particolari_RDO

Pagina 3 di 4



COMUNE DI GENOVA

La **documentazione richiesta** per la partecipazione alla gara, allegata alla presente Richiesta di Offerta e che deve essere debitamente compilata, è la seguente:

- modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione e allegato alla Richiesta di Offerta (nome file: ALLEGATO 1_DGUE.doc);
- Modello dell'Offerta (nome file: ALLEGATO 5_Modello di offerta.pdf);

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere convertita in formato pdf/A, firmata digitalmente e inviata per via telematica tramite il portale MOGE.

Art. 6 Riservatezza

Tutti i documenti allegati alla presente Richiesta di Offerta sono riservati e non possono essere trasmessi a terzi o divulgati senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante.

Art. 7 Verifiche

Nei confronti dell'offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale.

Art. 8 Cauzione definitiva e stipula del contratto

Non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 103 in quanto nell'offerta è stato inserito un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, come previsto dall'art. 103 comma 11.

Art. 9 Aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'impresa all'atto della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo pec, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, il documento di stipula corredato dei contrassegni telematici per il pagamento dell'imposta di bollo da euro 16,00 (ex marca da bollo), con data di emissione non successiva alla data di stipula, da applicare su ogni copia del contratto da registrare.

IL DIRETTORE

Arch. Roberto Valcalda

documento sottoscritto digitalmente

Codice MOGE: 12376

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01265
Oggetto	Affidamento dei lavori di rimozione della recinzione doganale provvisoria e conseguente ripristino della pavimentazione collocata nell'area aeroportuale di Genova Sestri Ponente nell'ambito dell'intervento di sistemazione idraulica del T. Chiaravagna in corrispondenza dell'area Piaggio
CIG	Z8639198DB
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	11.320,00 €
Di cui sicurezza	300,00 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Valcalda Roberto
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	TECNOTATTI SRL
Partita IVA	01179730997
Codice Fiscale dell'impresa	01179730997
Indirizzo sede legale	VIA BORZOLI n. 22B, 16153 GENOVA (GE)
Telefono	0108680201
Fax	0108935620
PEC	tecnotatti@open.legalmail.it
Tipologia societaria	Società a responsabilità limitata
Provincia sede registro imprese	Genova
Numero iscrizione registro imprese	01179730997
Settore produttivo del CCNL applicato	Edilizia
Offerta sottoscritta da	Tatti Emanuele

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	1,09 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	uno/09

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: Affidamento dei lavori di rimozione della recinzione doganale provvisoria e conseguente ripristino della pavimentazione collocata nell'area aeroportuale di Genova Sestri Ponente nell'ambito dell'intervento di sistemazione idraulica del T. Chiaravagna in corrispondenza dell'area Piaggio (CUP: B39H12000630001 – CIG: Z8639198DB – MOGE: 12376).

L'anno 2022, il giorno del mese di, con la presente scrittura privata da registrarsi in solo caso d'uso,

tra

il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. Arch. Roberto Valcalda nato a il / / e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere Idrauliche – n. in data ../../2020 esecutiva ai sensi di legge (di seguito "Stazione Appaltante");

e

....., con sede in
..... -(.....), Partita IVA n.
....., Codice fiscale....., Tel.....,
Fax....., PEC....., rappresentato dal legale
rappresentante nato ad il

..... – C.F. (di seguito “Appaltatore”).

Si conviene e si stipula quanto di seguito previsto

Articolo 1 - Oggetto del contratto

La Stazione Appaltante affida, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n.76 del 16.07.2020, così come modificato dalla Legge n.120 del 11.09.2020 (GU n. 228 del 14.09.2020), all'Appaltatore, che accetta l'incarico per l'esecuzione dei lavori relativi alla rimozione della recinzione doganale provvisoria ed il conseguente ripristino della pavimentazione collocata nell'area aeroportuale di Genova Sestri Ponente, nell'ambito dell'intervento di sistemazione idraulica del T. Chiaravagna in corrispondenza dell'area Piaggio. Le prestazioni riguardano la rimozione di una porzione di recinzione doganale di circa 30 ml composta da rete elettrosaldata, paletti, staffe a Y, concertina militare e barriere New Jersey eseguita con l'ausilio di autocarro con gru ed il carico e trasporto dei materiali presso l'area di cantiere indicata. A causa della differenza di quota conseguente alla rimozione delle barriere New Jersey è previsto il ripristino della pavimentazione, eseguito a mano con ausilio di piccoli mezzi meccanici, con fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso, compresi la pulizia del piano di posa, il compattamento del materiale esistente e la spruzzatura preliminare di emulsione bituminosa, esclusa la demolizione e la rimozione della pavimentazione in eccesso.

Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo le disposizioni normative di settore applicabili e in particolare le serie di norme con sigle UNI, ISO, EN e combinazioni delle stesse.

Le prestazioni contrattuali devono essere complete, comprensive dunque dell'ottenimento di tutti i permessi ed autorizzazioni necessari per lo svolgimento

dell'attività.

L'Appaltatore dovrà eseguire i lavori oggetto del presente incarico nonché tutte le prestazioni e le forniture a essi complementari, anche ove non espressamente indicati, in conformità alle norme di Legge e ai Regolamenti vigenti in materia di appalti di lavori pubblici, alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della Stazione Appaltante o Amministrazioni ed Enti competenti, ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel presente contratto e nei documenti contrattuali.

Articolo 2 – Ammontare del contratto

L'importo del presente contratto applicativo, al netto dell'I.V.A., ammonta a Euro (...../.....), comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle eventuali opere in economia.

Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 3, lettera dddd) del codice, per cui il prezzo offerto rimane fisso e non può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

Articolo 3 – Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei lavori, previa disposizione del Responsabile del Procedimento, entro il termine di quarantacinque giorni dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto.

Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in 10 (dieci) giorni, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del primo verbale di consegna, sottoscritto successivamente al presente contratto.

Le Parti concordano che il processo verbale di consegna contiene gli elementi descritti all'articolo 5 del Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 4 - Penali e Risoluzione del contratto.

Ove l'adempimento degli obblighi contrattuali specificati all'art. 2 del presente contratto venga ritardato oltre il termine stabilito, salvo eventuali giustificati e provati motivi, verrà applicata, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, una penalità pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

In tal caso, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario, senza che questi possa pretendere compensi o indennità di sorta sia per onorari che per rimborso spese. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune a richiedere all'Appaltatore il risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante inoltre procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'Appaltatore, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. La Ditta Incaricata o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività in oggetto ai sensi della normativa vigente, il Comune

procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività in oggetto durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio

Articolo 5 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del codice, è prevista la corrispondenza in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base all'importo del presente contratto ossia pari a Euro (Euro).

Le Parti si danno reciprocamente atto che, il fornitore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG (e di CUP, se previsto), il codice IPA che verrà prontamente

comunicato dalla Civica Amministrazione. Quest'ultimo codice potrà essere

modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà pronta-

mente comunicata al fornitore via PEC.

All'Impresa sarà corrisposto il pagamento dell'intero importo a lavori ultimati,

con le modalità di cui all'articolo 194 del D.P.R. n. 207/2010, al netto della ritenuta

dello 0,50% di cui all'art. 30 comma 5 del Codice.

Le Parti concordano espressamente, ai sensi del combinato disposto dell'art.4,

comma 4, ed art. 11, comma 2, del D.Lgs. 231/2002, che i pagamenti relativi do-

vranno essere effettuati dal Comune entro i seguenti termini:

- l'anticipazione entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori;

- 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di paga-

mento.

Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, ai fini del

pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del presente contratto, acquisisce d'uf-

ficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità, riguar-

dante l'affidatario. Ai sensi dell'art. 31 L.98/2013, la Stazione Appaltante, successiva-

mente alla stipula del contratto, acquisisce il DURC a ogni scadenza dello stesso e lo

utilizza per il pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori. Ai fini della verifica am-

ministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredati dal DURC, anche

in formato elettronico.

Ciascun pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento

Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni do-

vute al personale dipendente dell'esecutore si applicano le disposizioni di cui all'arti-

colo 30, commi 5 e 6 del codice.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento. Al termine dei lavori, entro 45 giorni dopo la redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori compilerà lo stato finale con le modalità di cui all'art. 200 del Regolamento.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 comma 4 del codice.

Il pagamento della rata di saldo, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione è subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata ai sensi dell'art 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila EURO, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Il pagamento delle predette quote di corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni: Banca - Agenzia
..... Codice IBAN

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono: nato a il codice fiscale; nato a il codice fiscale; nato a il codice fiscale

Ai sensi dell'art.3 della L.n.136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art.3 della L.n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti con conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati.

Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Appaltatore emetterà fattura intestata al Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Via di Francia 3 – 16149 Genova.

Le fatture dovranno obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica e dovranno

contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione (qualora esistente), il numero di **C.U.P. B39H12000630001**, di **C.I.G. Z8639198DB**, il codice univoco ufficio (codice IPA) **0FQVUM** (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

Articolo 6 – Subappalto

Per queste lavorazioni non è ammesso il subappalto.

Articolo 7 - Direzione di cantiere.

La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 è assunta dal di cui ante, (oppure): dal, nato a, il giorno, in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. (in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente)

L'assunzione della Direzione di Cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del direttore di cantiere.

L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8 – Polizza assicurativa e cauzione definitiva.

L'Appaltatore ha consegnato una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all'art. 103, comma 7, del Codice.

La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale almeno pari a 11.320,00 €.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese o maggiori costi. In caso di errori od omissioni la Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore di eseguire nuovamente le attività in oggetto, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

La polizza dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori e avrà efficacia dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La mancata presentazione della polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento del corrispettivo.

Non è richiesta la garanzia definitiva in quanto nell'offerta è stato inserito un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, come previsto dall'art. 103 comma 11.

Articolo 9 - Responsabilità verso terzi e assicurazione.

L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro (.....) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

In caso di mancato risarcimento del danno subito dal Comune, a seguito di azioni od omissioni del contraente configuranti mancato rispetto dei sopra citati articoli del contratto di assicurazione, ciò sarà considerato come comportamento gravemente negligente dell'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.108 del Codice.

Articolo 10 – Cessione del Contratto e cessione dei crediti.

E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal Contratto, alle condizioni e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei Contratti.

Articolo 11 - Recesso.

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, ai sensi dell'articolo 2237 comma 1 codice civile, e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue prestazioni da eseguirsi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al domicilio eletto indicato.

Articolo 12 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso;

c) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, qualora il singolo cantiere non ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i..

La stazione appaltante ha messo a disposizione il D.U.V.R.I., del quale l'Impresa, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo;

La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., predisposto da in data .././..., del quale l'Impresa assume ogni onere e obbligo. Tale piano sarà adeguato in corso d'opera in relazione all'evoluzione dei lavori.

Quest'ultima ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e come prescritto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il piano di sicurezza e di coordinamento, il D.U.V.R.I., il piano sostitutivo di sicurezza e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

L'Impresa medesima deve fornire tempestivamente al direttore dei lavori o al coordinatore per la sicurezza, se nominato, gli aggiornamenti alla documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

L'Ufficio di direzione lavori, anche per il tramite del coordinatore della sicurezza in fase operativa, se nominato, e l'Impresa, anche attraverso il proprio direttore di cantiere e/o il proprio rappresentante espressamente delegato, garantiscono la propria presenza sul luogo di esecuzione dei lavori al fine di controllare il rispetto di tutte le

norme poste a tutela della sicurezza o di impartire le opportune disposizioni in caso di loro violazione.

Articolo 13 – Comunicazioni

L'incarico si svolgerà alle dipendenze dell'Amministrazione Comune di Genova, in particolare del Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento

Il responsabile tecnico e del contratto è il Dott., nato a
(.....) il C.F. in qualità di.....

Egli ha individuato il Sig., in qualità di..... della società, come tecnico di riferimento per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto.

Tutte le comunicazioni riferite al presente contratto saranno effettuate per iscritto e inviate a mezzo P.E.C. o e-mail ordinaria ai seguenti indirizzi:

Comune di Genova

Via Garibaldi n.9 - 16124 Genova (GE)

Tel 010.1010

p.e.c.: comunegenova@postemailcertificata.it

e-mail: direzioneopereidreauliche@comune.genova.it

Nome Società.....

Indirizzo:.....

Tel:

Pec:

e-mail:

Articolo 14 - Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento**UE n. 679/2016)**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9 – telefono 010.5571111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 30.06.2003, n.196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" -, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Articolo 15 - Controversie

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra le Parti circa l'interpretazione, del presente contratto e la sua applicazione, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, competente il Foro di Genova. Il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

Articolo 16 - Spese

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto e quelle ad essa inerenti e conseguenti sono a totale carico dell'Appaltatore. Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni rese nell'ambito del presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. 50/2016 e s.

m. e i. e dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore. Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e pertanto nel testo attualmente vigente.

Letto, approvato e sottoscritto in data

L'Appaltatore (firmato digitalmente) .

La Civica Amministrazione..... (firmato digitalmente)

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. (.....) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata gli atti dell'ufficio.